



Protocollo n. U-2016-0213595

In data 04.11.2016

ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE TRASPORTI
COR - Regione Abruzzo
ALLA PREFETTURA DI TERAMO
ALL'UFFICIO PROVINCIALE
PROTEZIONE CIVILE c/o PREFETTURA DI TERAMO
AL COMANDO DI POLIZIA STRADALE TERAMO
AL COMANDO CORPO CARABINIERI TERAMO
AL COMUNE DI Crognaleto
AL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI TERAMO
AL COMANDO DELLA POLIZIA PROVINCIALE DI
TERAMO
ALLA ASL DI TERAMO
ALL'ENEL - ZONA DI TERAMO
ALLE AUTOLINEE ARPA
Capo Centro n. 1
Capo Nucleo n. 2
ALL'UFFICIO STAMPA SEDE
AL SITO INTERNET SEDE

Nota trasmessa esclusivamente mezzo mail

OGGETTO: denominato " O.P.C.M. 3907/2010 Piano di interventi su opere infrastrutturali rilevanti a rischio sismico – lettera d) - Annualità Finanziaria 2010 - Intervento di Adeguamento/Miglioramento sismico del Ponte di Aprati". CUP E49J12000090001. Trasmissione Ordinanza n. 50 del 04.11.2016.

Si trasmette che con Ordinanza n° 50 emessa in data 04.11.2016 che si trasmette in allegato.

Il Dirigente
dott. Leo Di Liberatore



ORDINANZA N° 50

TERAMO 04.11.2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che i territori delle province di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati. Nei medesimi territori, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, già colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti.

CONSIDERATO che il ponte di Aprati è oggetto dell'intervento denominato " O.P.C.M. 3907/2010 Piano di interventi su opere infrastrutturali rilevanti a rischio sismico – lettera d) - Annualità Finanziaria 2010 - Intervento di Adeguamento/Miglioramento sismico del Ponte di Aprati". CUP E49J12000090001 dell'importo complessivo di € 415.800,00."

ATTESO che, a seguito del sopralluogo del 26.08.2016 del tecnico, ing. Di Mattia Monica, in forza presso questo Ente, in cui sono state riscontrate delle fessurazioni sui pilastri di bordo lato sinistra idrografica e un principio di distacco di un masso sulla spalla sinistra (lato Cesacastina) non presenti prima del sisma del 24.08.2016, con Ordinanza n. 31 del 26.08.2016, in via precauzionale, con decorrenza immediata, è stato istituito sul ponte divieto di **transito a tutti i veicoli di peso superiore alle 3,5 tonnellate e limite di velocità 30 km/h**, con esclusione dei mezzi di soccorso e di emergenza e della pubblica sicurezza.

PRESO ATTO che con provvedimento Dirigenziale n. 664 del 29.08.2016, si è conclusa la procedura di aggiudicazione della gara relativa ai lavori in epigrafe alla ditta Di Sabatino Giuseppe C., mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016.

CONSIDERATO che il 21.09.2016 i lavori sono stati consegnati poiché sussistono le condizioni di cui all'art. 32 comma 8 del decreto legislativo n. 50/2016, per procedere con l'esecuzione d'urgenza dei lavori e perché dalla mancata esecuzione dei lavori in argomento e il possibile aggravarsi dello stato fessurativo, si determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico e un concreto rischio di revoca del finanziamento da parte della Regione Abruzzo.

PRESO ATTO, inoltre che, a seguito della nota del Direttore dei Lavori del 26.09.2016, acquisita agli atti di questo ufficio il 26.09.2016 prot. N. 185562, con Ordinanza n. 39 del 26.09.2016, **con decorrenza immediata e fino al termine dei lavori**, sul ponte di Aprati, è stato istituito **di un senso unico alternato a vista**, il divieto di **transito a tutti i veicoli di peso superiore alle 3,5 tonnellate e dei mezzi di soccorso e di emergenza e della pubblica sicurezza di peso inferiore alle 7,00 tonnellate**, e conservato per tutti i veicoli il **limite di velocità 30 km/h**. **Rettificata successivamente con Ordinanza n. 39 del 27.09.2016 perché per mero errore materiale nel dispositivo dell'ordinanza non è stato riportata l'esclusione per i mezzi di trasporto pubblico locale indicando "... e dei mezzi di soccorso e di emergenza e della pubblica sicurezza di peso inferiore alle 7,00 tonnellate" anziché "... dei mezzi del trasporto pubblico locale e di soccorso, che possono transitare fino al peso inferiore alle 7,00 tonnellate."**

ATTESO CHE, con nota del 28.10.2016 prot. n. 209865, per porre in essere, anche in termini di somma urgenza, l'intervento sul ponte in parola, di ripristino dei danni causati dal sisma del 24.08.2016 e dalle successive scosse, anzi descritto, è stato richiesto un sopralluogo alla Di.Coma.C. e al COR Regione Abruzzo.

CONSIDERATO CHE, nei medesimi territori, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, già colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti.

ATTESO CHE il sopralluogo effettuato dopo la scossa della scossa del 30 ottobre 2016, ha evidenziato un peggioramento dello stato fessurativo sugli elementi strutturali già precedentemente danneggiati.

PRESO ATTO del verbale di sopralluogo dello 03.11.2016 (giusta convocazione della Di.Coma.C del 28/10/2016 prot. n. UC/TERAG16/0057581 acquisito agli atti di questa Provincia il 28.10.2016 prot. n. 209837) trasmesso in allegato alla nota Di.Coma.C del 04/11/2016 prot. n. UC/TERAG16/0058950 acquisito agli atti di questa Provincia il 04.11.2016 prot. n. 121949, nella quale è evidenziato che il tecnico inviato dalla Funzione Censimento danni e rilievo agibilità post-evento, ha espresso il parere che **"la struttura vada chiusa interamente al traffico veicolare, almeno fino all'esecuzione di idonei interventi in grado di ripristinare i danni riscontrati, la cui individuazione ed esecuzione di dettaglio va approfondita con ulteriori indagini da parte dell'ente responsabile dell'infrastruttura"**.

VISTO gli artt. 5 e 6 del Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento;

VISTO l'art. 70 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;

Vista l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" e le successive integrazioni.

ORDINA

Con decorrenza immediata, il **divieto di transito a tutti i veicoli sul ponte di Aprati**

Per i flussi di traffico interessati verranno indicati, con opportuna segnaletica, i percorsi alternativi costituiti dalla locale viabilità.

La segnaletica verrà apposta dalla impresa ditta Di Sabatino Giuseppe C. sotto la direzione del Direttore dei Lavori, ing. Massimo Marini, che dovranno conservare la stessa in perfette condizioni sino al termine dell'efficacia della presente Ordinanza.

Chiunque viola il presente divieto è punito ai termini dell'art. 6 del D.L. 30.4.1992 n. 285.

I Funzionari e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'osservanza di quanto disposto con la presente ordinanza.

Il Dirigente
dott. Leo Di Liberatore

